

banca ci perdesse. Fino al 1908 la perdita in questo conto del Lenassi era di corone 2080: una goccia nel mare, dato l'enorme movimento in lire della banca. Il Lenassi godeva tassi di favore...

Lenassi. Ma la banca guadagnava sempre con me, perché io era sempre la credito!

Vierthaler. Questo fu constatato. Si sviluppò quindi una lunga discussione provocata da Lenassi il quale vuole dimostrare che non ha abusato della banca. Vi prende parte anche qualche giurato. Oltre però le osservazioni sopra riferite, non ne risultano fatti degni di rilevanza. Circa le perdite che la banca subiva il Lenassi replica:

— Io trattavo con la banca come un cliente qualsiasi. Se mi conveniva facevo l'affare; in caso diverso non lo facevo. Se mi fossi recato alla commerciale di Udine avrei avuto le stesse condizioni che mi faceva la banca di Gorizia.

Luzzato e la Banca

Il dott. Vierthaler si diede quindi a parlare del conto Luzzato, che era diviso in tre conti: conto corrente, conto separato conto riporto. Il conto separato era tenuto in modo enorme irregolare. Espone a conferma taluni rilievi della perizia. Quando però comincia a parlare delle corone 14,948, a debito del Luzzato, delle quali 10,146,05 passarono al conto Colle: i giurati vista l'ora tarda, e perché la cosa è importante, ottengono che la udienza sia levata.

S. Giorgio di Nogaro

— **Sitagliun ginocchio nuotando.**

2. Ieri, alle 13, Egidio Scolz di Umberto, un ragazzino dodicenne, andò, come il solito, a nuotare nel fiume che passa lungo l'orto di casa. Desideroso tuffarsi nelle fresche acque, spiccò un salto. Disgraziatamente, cadde in un pezzo di vetro di bottiglia tagliandosi male la nuca. Alle sue grida accorsero i genitori. Il medico locale dovette dargli dei punti di sutura raccomandandogli riposo assoluto.

Sacile

— **Colpito alla faccia da una roncola.**

2. Oggi, alle ore 16 veniva d'urgenza condotto a questo Civico Ospedale certo Costalunga Gio. Battista Domenico, di anni 74, colono del co. Guido Brandolin, perché tagliando dei rami da un albero con una roncola infilata a una pertica, la roncola stessa si staccò dalla pertica, colpendo il Costalunga alla regione parietale sinistra, interessando i tessuti fino all'osso, producendogli una ferita lunga dieci centimetri.

All'ospedale ebbe subito le prime cure del sanitario dott. Giuseppe Bertolissi che giudicò la ferita guaribile in 10 giorni.

Palmanova

Le mostre di settembre

La mostra bovina

Nella sala del consiglio del comune venne seduta il comitato ordinatore della mostra bovina. Erano presenti i sigg. Morelli De Rossi agr. Giuseppe, Folledore enol. Ernesto, Buri dott. Giovanni, Zandonata dott. Tullio, Franchi cav. dott. Alessandro, Villorini agr. Achille, Lorenzotti agr. Pietro Antonio, Cirio Adolfo, Morandotti Giovanni, Panizzi dott. Giovanni, Calligaris Sebastiano, Carlo Giuliani, Manin co. Orazio, Cirio Giacomo, Ciani geom. Leonardo.

Presiede la seduta il sig. Morelli De Rossi il quale da comunicazioni sui sussidi ultimamente stati versati da parte dei comuni e di enti agrari del distretto e della provincia.

Nella stessa seduta la zona mandamentale venne divisa in diversi reparti ad ognuno dei quali è stata assegnata persona competente affinché si occupi alla scelta degli animali da esporre. Si approvò il modulo per la scheda di iscrizione e si discusse circa la numerazione del bestiame che verrà fatta mediante cartello posto in fronte.

Si è approvato il programma finanziario della mostra; vennero nominati 4 giurati per l'aggiudicazione dei premi agli espositori.

Si è deliberato infine di accordare tre medaglie da assegnarsi ai fotografi professionisti o dilettanti che faranno separatamente almeno tre bovine premiate alla mostra e designati dal comitato stesso. Tutti i concorrenti dovranno assoggettarsi a fotografare l'animale in uguali condizioni. Al comitato ordinatore poi dovrà restare una copia di ogni fotografia d'animale che abbia posato.

La mostra d'orticoltura.

Anche il comitato ordinatore di questa mostra tenne seduta nella sede del circolo agrario per trattare su importante ordine del giorno.

Riesce eletto presidente il dott. cav. Alessandro Franchi ed a segretario il sig. Ernesto Folledore.

Si stabilì di tenere la mostra nei locali dell'asilo infantile il giorno 10, 11 settembre. Il circolo agrario fissò tre medaglie d'argento nel di bronzo, più di pagare tutte le spese dovute da parte dell'associazione commercianti. Si approvò quindi il seguente programma:

1. Sono ammessi alla mostra e potranno concorrere alla premiazione tutti i prodotti dell'orticoltura (scommerci barbabietole, carote, cavoli d'ogni genere, cetrioli,

fagioli, lattughe, indivia, patate, piselli, pomodori, cichorie, sedano, zucche diverse, peperoni, cipolle ecc. ecc.) provenienti dai comuni del mandamento di Palmanova e da comuni esclusi le località fuori provincia.

2. A disposizione della giuria per le premiazioni, sono destinate oltre le eventuali medaglie che verranno concesse da sodalizi, diplomi di merito e diplomi di menzioni onorevoli.

Fuori concorso saranno ammessi alla mostra anche i prodotti della frutticoltura (uva da tavola, frutta fresca ecc.) della floricoltura e giardinaggio (piante ornamentali, piante coltivate in vaso, fiori recisi, ecc.).

Per questi prodotti la giuria potrà assegnare soli diplomi ma non medaglie né menzioni onorevoli.

Bombardamento...

(2) Stamane il Reggimento Saluzzo 12, recatosi nel Torre nei pressi di Trivignano ha fatto degli esperimenti con materie esplosive facendo saltare dei blocchi di materiale e binari ferroviari appositamente collocati.

E' morto il maestro Cartocci

Ieri in Gorizia cessava di vivere a 72 anni il maestro Corrado Bartolomei Cartocci; era nativo di Recanati e dimorò a Palmanova per 16 anni cioè dal 1866 quale maestro della banda cittadina e direttore di cappella. Si aveva cattivato la simpatia di molti ed anche ultimamente amici e allievi s'interessavano di lui e della sua salute. A Gorizia ora godeva il meritato riposo dopo d'esser stato per molti anni dirigente emérito di quella banda civica e maestro di Cappella della Metropolitana. Era socio onorario dell'orchestrale Goriziana.

L'opera.

Sono a buon punto le trattative con un impresario teatrale per avere nella stagione d'ottobre a Palmanova otto rappresentazioni della *Bohème*.

Durante il mese di settembre in cui come è noto, a Palmanova vi sarà un periodo di festeggiamenti, al nostro sociale agirà una ottima compagnia drammatica la quale fra altro darà *La cena delle beffe* — *Macchiera di bruto* — *La piccola cioccolata* — *Bufere*.

Gliviale

Onoranze funebri

Questa mattina seguiranno i funerali della signora Pierina Bront-Munero, d'anni 61, morta ieri mattina alle ore 4. Il carro funebre era preceduto da numeroso clero e da confraternite religiose. Sulla bara ed ai lati, magnifiche corone di fiori freschi del marito e dei figli, dei nipoti e delle cagnate, della famiglia Del Torre nob. Pietro, e altre ancora. Seguivano parecchi amici e conoscenti della famiglia, fra cui noto il sig. prof. Giuseppe Miani, prof. Antonio Rigotti, Iussig Luigi, cav. Luigi Brusini, prof. cav. Francesco Accordini, Strazolin Feliciano, Antonio Miani in rappresentanza anche del Sindacato, Canova Giuseppe, Albini nob. Riccardo, Albini nob. Lorenzo, Rizzi Francesco, Rizzi Giuseppe, Paciani nob. Giuseppe, avv. Riccardo Venturini, Cosson Antonio, Sindaco di Prepotto, Zorlini Eugenio, Tomat Tito, Fusarini Gaspare, Fulvio Giovanni, Serafini Silvio e moltissimi altri.

Chiudevano il lungo corteo numerosissimi ceri.

All'amico maestro Munero Vincenzo, ai figli Mario, Giuseppe e Maria pervennero molti telegrammi e lettere di condoglianza. Noi ci uniamo nella partecipazione al loro dolore.

Arresto di un forastiero.

Questa mattina, dal nascondiglio dei Carabinieri Musumeci Salvatore e del vice Brigadiere Barolo Guido fu arrestato sulla pubblica via certo Vincenzo Lorenzi di Sabino di anni 42, di Srazzane (Lucca), condannato da quel Tribunale all'anno d'ergastolo di reclusione per lesioni.

Pesatori di frodo, sorpresi

La guardia campestre Luigi Pelesoni, alle 16 d'oggi sorprese nel Natisone, in località «sotto Castello di Purgessimo» mentre pescavano con dinamite, certi Castagnoviz di Purgessimo Luigi Busolini di Mardriolo, e certo Margutti pure di Purgessimo. Furono denunciati all'autorità giudiziaria; e soeriamo che riceveranno la meritata lezione.

Godroipo

Un furto all'«albergo Roma»

2. B. — La scorsa notte i «soliti ignoti», scavalcato un muro verso la campagna, penetrarono nel cortile dell'«albergo Roma». Di là aperta una finestra, si introdussero in una stanza a piano terra; e trovato un coltellaccio, scassinarono due cassetti: in uno c'era l'introdito dell'albergo, incassato nella giornata; nell'altro il danaro introitato per conto del telefonista. Circa 200 lire in tutto.

Il bello è che i ladri rispettarono gli altri oggetti che avrebbero potuto con tutta comodità asportare: biciclette, posate, gramofono, una coppa d'oro, medaglie, ed altri cimeli, appartenenti al discolo Club Ciclistico.

Dal modo con cui è stato perpetrato il furto si arguisce che gli autori devono essere molto pratici del luogo.

Zingarelle

Questa notte, in piazza, una banda di zingari, si è azzuffata, ed ha gridato e strepitato per lungo tempo, disturbando la quiete dei cittadini.

La Caravana oggi si era nuovamente riunita sul mercato dei bovini ed i suoi componenti (ubriacchi) si disponevano a ripetere la gazzarra della scorsa notte. Il capoviglio sig. Guagnini, presidente e da solo, li prese ad uno ad uno (sono 9 in tutti) e li chiuse in queste carceri, senza riguardi di sorta, per misure di pubblica sicurezza e di ordine pubblico.

Domani saranno rimessi in libertà, e denunciati al pretore per ubbriachezza molesta e accompagnati fuori del Comune.

Suicidio di un soldato friulano.

Abbiamo da Bari, 31 luglio: Da circa un mese trovavasi ricoverato nella sala principale del reparto chirurgia, nel nostro ospedale militare Giuseppe Contarin, di anni 21, della provincia di Udine, soldato nel quarto artiglieria da costa di residenza a Taranto.

Egli aveva sofferto d'infezione intestinale e dopo un periodo di cure vigorose, si avviava adesso verso la guarigione. Sperava molto, a quanto dicono i suoi commilitoni, di essere inviato a trascorrere in famiglia un lungo periodo di convalescenza, poiché anelava di rivedere, oltre che i vecchi genitori, la sua bella. Pertanto, rimase infinitamente contrariato allorché, l'altro giorno, apprese che per disposizioni superiori il periodo di convalescenza lo avrebbe trascorso presso il deposito di artiglieria di Massa Lubrense.

Tuttavia si mantenne tranquillo fino a tarda ora di domenica, né parlando coi compagni che abitualmente si trattenevano con lui, manifestò preo cupazioni di sorta. Questa mattina si levò per tempo, indossò la tunica dei malati, mise in capo il berrettino bianco, e mostrandosi tranquillo come al solito, salì al terzo piano.

Quivi giunto e prima ancora che i pianitori di corridoi lo accorressero, si avvicinò ad una finestra aperta e si precipitò nel cortile.

Alcuni soldati che avevano notati alcuni movimenti suoi gli erano corsi incontro per fermarlo, ma non fecero in tempo essendosi la drammatica scena svolta con rapidità fulminea.

Nel cortile, il Contarin fu raccolto moribondo: aveva le gambe orribilmente spezzate e tutto il corpo coperto di escoriazioni e di ferite sanguinanti.

L'ufficiale medico di guardia dott. Chiummaruto, fece trasportare il suicida nel reparto chirurgia; ma ogni cura riuscì vana. Poco dopo, il povero soldato cessava di vivere.

Compiute le consuete pratiche di legge, il cadavere fu esposto nella cappella dell'ospedale militare, donde domattina sarà trasportato al Campoposanto.

La direzione dell'ospedale ha telegrafato alla famiglia del suicida, per informarla del triste avvenimento.

Notizie in fascio.

— Continuano le trattative fra la Repubblica Argentina e il nostro Governo per conciliare la vertenza sanitaria insorta. Intanto, con ogni sgarbata, anche l'emigrazione dall'Italia per l'Uganda (Montevideo).

— L'Esposizione di Torino ebbe finora oltre due milioni e mezzo di visitatori.

— A Trieste, continuano a constatare due casi di colera al giorno. Non vi è da temere uno sviluppo maggiore, grazie alle misure prese.

— In Germania, molti casi d'isolazione ieri, causa il gran caldo. Soltanto a Berlino, ben 22 ne furono segnalati, con quattro morti. Parecchi incendi pure si deplorano, causati in parte dal caldo enorme.

Nella stazione di Gallico, presso Reggio Calabria, vi fu un investimento ferroviario, 27 feriti, dei quali uno solo gravemente.

— A Nieder Gersdorf presso Berlino, un deragliamento ferroviario; tre morti, parecchi feriti.

— Rammentiamo, che nel nuovo grande negozio di Giuseppe d'Agostini Udine, Via Cavour 21, si trovano coltelli, temperini, forbici, rasoi, tociatelli, ecc., di tutte le forme e qualità di acciaio puro ed a prezzi assolutamente convenienti.

Si arrota inoltre perfettamente e si ripara qualsiasi oggetto di taglio. Specialità arrociatura di tociatelli, fori chirurgici e rasoi.

Tiezzo di Azzano X

Diagrazia.

Ieri sera mentre era intento al lavoro sull'armatura del nuovo campanile che si sta costruendo, il manovale diciottenne Arturo Rignin, cadde dall'altezza di più di 10 metri. Egli era addetto a ricevere i materiali sull'armatura; ora avvenne che il casellotto contenente i mattoni si impegnò salendo nell'armatura, ed egli per poter meglio disimpegnarlo vi saltò sopra, ed in quello la corda che sosteneva il peso si spezzò e il Rignin precipitò a terra, unitamente ai materiali.

Fortunatamente non si fece alcun male relativamente a quello che poteva succedere, il medico gli constatò per ora una ferita alla parte posteriore destra del capo e una ammassatura ad un braccio.

Incendio di praterie.

Nel pomeriggio sui prati della Comina, in vicinanza dell'Hangar della scuola Helios, prendeva fuoco non si sa come, l'erba secca dei prati.

L'incendio stava già per assumere vaste proporzioni, ma il pronto accorrere di contadini che lavoravano in quei pressi valse a domarlo in breve. Arsero circa due o tre campi di prato.

Si frattura una gamba.

Oggi, la ragazzina Maria Tonnegato d'anni 8, abitante in via San Giacomo, portò come il solito il danaro al babbo che lavorava in borgo Meduna. Nel ritorno, si fermò a gio-

Godroipo

Un furto all'«albergo Roma»

2. B. — La scorsa notte i «soliti ignoti», scavalcato un muro verso la campagna, penetrarono nel cortile dell'«albergo Roma». Di là aperta una finestra, si introdussero in una stanza a piano terra; e trovato un coltellaccio, scassinarono due cassetti: in uno c'era l'introdito dell'albergo, incassato nella giornata; nell'altro il danaro introitato per conto del telefonista. Circa 200 lire in tutto.

Il bello è che i ladri rispettarono gli altri oggetti che avrebbero potuto con tutta comodità asportare: biciclette, posate, gramofono, una coppa d'oro, medaglie, ed altri cimeli, appartenenti al discolo Club Ciclistico.

Dal modo con cui è stato perpetrato il furto si arguisce che gli autori devono essere molto pratici del luogo.

Zingarelle

Questa notte, in piazza, una banda di zingari, si è azzuffata, ed ha gridato e strepitato per lungo tempo, disturbando la quiete dei cittadini.

La Caravana oggi si era nuovamente riunita sul mercato dei bovini ed i suoi componenti (ubriacchi) si disponevano a ripetere la gazzarra della scorsa notte. Il capoviglio sig. Guagnini, presidente e da solo, li prese ad uno ad uno (sono 9 in tutti) e li chiuse in queste carceri, senza riguardi di sorta, per misure di pubblica sicurezza e di ordine pubblico.

Domani saranno rimessi in libertà, e denunciati al pretore per ubbriachezza molesta e accompagnati fuori del Comune.

Suicidio di un soldato friulano.

Abbiamo da Bari, 31 luglio: Da circa un mese trovavasi ricoverato nella sala principale del reparto chirurgia, nel nostro ospedale militare Giuseppe Contarin, di anni 21, della provincia di Udine, soldato nel quarto artiglieria da costa di residenza a Taranto.

Egli aveva sofferto d'infezione intestinale e dopo un periodo di cure vigorose, si avviava adesso verso la guarigione. Sperava molto, a quanto dicono i suoi commilitoni, di essere inviato a trascorrere in famiglia un lungo periodo di convalescenza, poiché anelava di rivedere, oltre che i vecchi genitori, la sua bella. Pertanto, rimase infinitamente contrariato allorché, l'altro giorno, apprese che per disposizioni superiori il periodo di convalescenza lo avrebbe trascorso presso il deposito di artiglieria di Massa Lubrense.

Tuttavia si mantenne tranquillo fino a tarda ora di domenica, né parlando coi compagni che abitualmente si trattenevano con lui, manifestò preo cupazioni di sorta. Questa mattina si levò per tempo, indossò la tunica dei malati, mise in capo il berrettino bianco, e mostrandosi tranquillo come al solito, salì al terzo piano.

Quivi giunto e prima ancora che i pianitori di corridoi lo accorressero, si avvicinò ad una finestra aperta e si precipitò nel cortile.

Alcuni soldati che avevano notati alcuni movimenti suoi gli erano corsi incontro per fermarlo, ma non fecero in tempo essendosi la drammatica scena svolta con rapidità fulminea.

Nel cortile, il Contarin fu raccolto moribondo: aveva le gambe orribilmente spezzate e tutto il corpo coperto di escoriazioni e di ferite sanguinanti.

L'ufficiale medico di guardia dott. Chiummaruto, fece trasportare il suicida nel reparto chirurgia; ma ogni cura riuscì vana. Poco dopo, il povero soldato cessava di vivere.

Compiute le consuete pratiche di legge, il cadavere fu esposto nella cappella dell'ospedale militare, donde domattina sarà trasportato al Campoposanto.

La direzione dell'ospedale ha telegrafato alla famiglia del suicida, per informarla del triste avvenimento.

Notizie in fascio.

— Continuano le trattative fra la Repubblica Argentina e il nostro Governo per conciliare la vertenza sanitaria insorta. Intanto, con ogni sgarbata, anche l'emigrazione dall'Italia per l'Uganda (Montevideo).

— L'Esposizione di Torino ebbe finora oltre due milioni e mezzo di visitatori.

— A Trieste, continuano a constatare due casi di colera al giorno. Non vi è da temere uno sviluppo maggiore, grazie alle misure prese.

— In Germania, molti casi d'isolazione ieri, causa il gran caldo. Soltanto a Berlino, ben 22 ne furono segnalati, con quattro morti. Parecchi incendi pure si deplorano, causati in parte dal caldo enorme.

Nella stazione di Gallico, presso Reggio Calabria, vi fu un investimento ferroviario, 27 feriti, dei quali uno solo gravemente.

— A Nieder Gersdorf presso Berlino, un deragliamento ferroviario; tre morti, parecchi feriti.

— Rammentiamo, che nel nuovo grande negozio di Giuseppe d'Agostini Udine, Via Cavour 21, si trovano coltelli, temperini, forbici, rasoi, tociatelli, ecc., di tutte le forme e qualità di acciaio puro ed a prezzi assolutamente convenienti.

Si arrota inoltre perfettamente e si ripara qualsiasi oggetto di taglio. Specialità arrociatura di tociatelli, fori chirurgici e rasoi.

Tiezzo di Azzano X

Diagrazia.

Ieri sera mentre era intento al lavoro sull'armatura del nuovo campanile che si sta costruendo, il manovale diciottenne Arturo Rignin, cadde dall'altezza di più di 10 metri. Egli era addetto a ricevere i materiali sull'armatura; ora avvenne che il casellotto contenente i mattoni si impegnò salendo nell'armatura, ed egli per poter meglio disimpegnarlo vi saltò sopra, ed in quello la corda che sosteneva il peso si spezzò e il Rignin precipitò a terra, unitamente ai materiali.

Fortunatamente non si fece alcun male relativamente a quello che poteva succedere, il medico gli constatò per ora una ferita alla parte posteriore destra del capo e una ammassatura ad un braccio.

Incendio di praterie.

Nel pomeriggio sui prati della Comina, in vicinanza dell'Hangar della scuola Helios, prendeva fuoco non si sa come, l'erba secca dei prati.

L'incendio stava già per assumere vaste proporzioni, ma il pronto accorrere di contadini che lavoravano in quei pressi valse a domarlo in breve. Arsero circa due o tre campi di prato.

Si frattura una gamba.

Oggi, la ragazzina Maria Tonnegato d'anni 8, abitante in via San Giacomo, portò come il solito il danaro al babbo che lavorava in borgo Meduna. Nel ritorno, si fermò a gio-

Godroipo

Un furto all'«albergo Roma»

2. B. — La scorsa notte i «soliti ignoti», scavalcato un muro verso la campagna, penetrarono nel cortile dell'«albergo Roma». Di là aperta una finestra, si introdussero in una stanza a piano terra; e trovato un coltellaccio, scassinarono due cassetti: in uno c'era l'introdito dell'albergo, incassato nella giornata; nell'altro il danaro introitato per conto del telefonista. Circa 200 lire in tutto.

Il bello è che i ladri rispettarono gli altri oggetti che avrebbero potuto con tutta comodità asportare: biciclette, posate, gramofono, una coppa d'oro, medaglie, ed altri cimeli, appartenenti al discolo Club Ciclistico.

Dal modo con cui è stato perpetrato il furto si arguisce che gli autori devono essere molto pratici del luogo.

Zingarelle

Questa notte, in piazza, una banda di zingari, si è azzuffata, ed ha gridato e strepitato per lungo tempo, disturbando la quiete dei cittadini.

La Caravana oggi si era nuovamente riunita sul mercato dei bovini ed i suoi componenti (ubriacchi) si disponevano a ripetere la gazzarra della scorsa notte. Il capoviglio sig. Guagnini, presidente e da solo, li prese ad uno ad uno (sono 9 in tutti) e li chiuse in queste carceri, senza riguardi di sorta, per misure di pubblica sicurezza e di ordine pubblico.

Domani saranno rimessi in libertà, e denunciati al pretore per ubbriachezza molesta e accompagnati fuori del Comune.

Suicidio di un soldato friulano.

Abbiamo da Bari, 31 luglio: Da circa un mese trovavasi ricoverato nella sala principale del reparto chirurgia, nel nostro ospedale militare Giuseppe Contarin, di anni 21, della provincia di Udine, soldato nel quarto artiglieria da costa di residenza a Taranto.

Egli aveva sofferto d'infezione intestinale e dopo un periodo di cure vigorose, si avviava adesso verso la guarigione. Sperava molto, a quanto dicono i suoi commilitoni, di essere inviato a trascorrere in famiglia un lungo periodo di convalescenza, poiché anelava di rivedere, oltre che i vecchi genitori, la sua bella. Pertanto, rimase infinitamente contrariato allorché, l'altro giorno, apprese che per disposizioni superiori il periodo di convalescenza lo avrebbe trascorso presso il deposito di artiglieria di Massa Lubrense.

Tuttavia si mantenne tranquillo fino a tarda ora di domenica, né parlando coi compagni che abitualmente si trattenevano con lui, manifestò preo cupazioni di sorta. Questa mattina si levò per tempo, indossò la tunica dei malati, mise in capo il berrettino bianco, e mostrandosi tranquillo come al solito, salì al terzo piano.

Quivi giunto e prima ancora che i pianitori di corridoi lo accorressero, si avvicinò ad una finestra aperta e si precipitò nel cortile.

Alcuni soldati che avevano notati alcuni movimenti suoi gli erano corsi incontro per fermarlo, ma non fecero in tempo essendosi la drammatica scena svolta con rapidità fulminea.

Nel cortile, il Contarin fu raccolto moribondo: aveva le gambe orribilmente spezzate e tutto il corpo coperto di escoriazioni e di ferite sanguinanti.

L'ufficiale medico di guardia dott. Chiummaruto, fece trasportare il suicida nel reparto chirurgia; ma ogni cura riuscì vana. Poco dopo, il povero soldato cessava di vivere.

Compiute le consuete pratiche di legge, il cadavere fu esposto nella cappella dell'ospedale militare, donde domattina sarà trasportato al Campoposanto.

La direzione dell'ospedale ha telegrafato alla famiglia del suicida, per informarla del triste avvenimento.

Notizie in fascio.

— Continuano le trattative fra la Repubblica Argentina e il nostro Governo per conciliare la vertenza sanitaria insorta. Intanto, con ogni sgarbata, anche l'emigrazione dall'Italia per l'Uganda (Montevideo).

— L'Esposizione di Torino ebbe finora oltre due milioni e mezzo di visitatori.

— A Trieste, continuano a constatare due casi di colera al giorno. Non vi è da temere uno sviluppo maggiore, grazie alle misure prese.

— In Germania, molti casi d'isolazione ieri, causa il gran caldo. Soltanto a Berlino, ben 22 ne furono segnalati, con quattro morti. Parecchi incendi pure si deplorano, causati in parte dal caldo enorme.

Nella stazione di Gallico, presso Reggio Calabria, vi fu un investimento ferroviario, 27 feriti, dei quali uno solo gravemente.

— A Nieder Gersdorf presso Berlino, un deragliamento ferroviario; tre morti, parecchi feriti.

— Rammentiamo, che nel nuovo grande negozio di Giuseppe d'Agostini Udine, Via Cavour 21, si trovano coltelli, temperini, forbici, rasoi, tociatelli, ecc., di tutte le forme e qualità di acciaio puro ed a prezzi assolutamente convenienti.

Si arrota inoltre perfettamente e si ripara qualsiasi oggetto di taglio. Specialità arrociatura di tociatelli, fori chirurgici e rasoi.

Tiezzo di Azzano X

Diagrazia.

Ieri sera mentre era intento al lavoro sull'armatura del nuovo campanile che si sta costruendo, il manovale diciottenne Arturo Rignin, cadde dall'altezza di più di 10 metri. Egli era addetto a ricevere i materiali sull'armatura; ora avvenne che il casellotto contenente i mattoni si impegnò salendo nell'armatura, ed egli per poter meglio disimpegnarlo vi saltò sopra, ed in quello la corda che sosteneva il peso si spezzò e il Rignin precipitò a terra, unitamente ai materiali.

Fortunatamente non si fece alcun male relativamente a quello che poteva succedere, il medico gli constatò per ora una ferita alla parte posteriore destra del capo e una ammassatura ad un braccio.

Incendio di praterie.

Nel pomeriggio sui prati della Comina, in vicinanza dell'Hangar della scuola Helios, prendeva fuoco non si sa come, l'erba secca dei prati.

L'incendio stava già per assumere vaste proporzioni, ma il pronto accorrere di contadini che lavoravano in quei pressi valse a domarlo in breve.

Istruzioni e richieste. — Si vende presso le principali Farmacie.